



TESTATA: INFOIMPIANTI.IT

DATA: 5/12/2007

05/12/2007 - Riparte il settore trattamento acqua

Il cosiddetto "affinaggio" dell'acqua sia in ambito civile sia industriale ha registrato un significativo incremento nel 2006, quest'anno e le previsioni per il 2008 sono ancora di crescita. "Aqua Italia, - si legge in un comunicato dell'associazione - che rappresenta in ambito confindustriale le aziende operanti in questi settori, registra con favore un aumento innanzitutto di quella cultura dell'acqua che troppo spesso è rimasta invocata da più parti ma che, fino a pochi anni fa, sembrava non volersi manifestare concretamente nei dati di mercato. Oggi le cose stanno diversamente."

Il consumo dell'acqua "di rubinetto" sta prendendo sempre più piede nelle case degli italiani, trattandola tuttavia con idonee apparecchiature per affinarla come si diceva sopra. Bene, ma ancora siamo il fanalino di coda in Europa.

La stessa considerazione vale anche per gli esercizi commerciali e ristoranti, che sempre più numerosi scelgono di servire acqua trattata ai propri clienti con evidenti vantaggi di costi e di stoccaggio.

Più in dettaglio i dati Anima evidenziano un trend positivo per gli impianti e le apparecchiature per le acque primarie civili.

Bene il trattamento domestico relativo agli impianti di riscaldamento. "Qui il maggior interesse degli utenti nei confronti di prodotti e apparecchiature in grado di consentire un rilevante risparmio energetico - precisa ancora l'Associazione - guida la forte domanda che registra il settore."

Un millimetro riduce del 18% il rendimento

Una ricerca condotta recentemente da Aqua Italia ha dimostrato quale sia l'effettivo impatto energetico di un' impianto con incrostazioni sul consumo energetico domestico complessivo. È stata, infatti, svolta una prova di efficienza termica che ha evidenziato come un solo millimetro di incrostazione calcarea può ridurre del 18% il rendimento termico del corpo scaldante.

Si risparmia fino a 450 euro all'anno

Aggiungendo poi acqua additivata con polifosfati, invece, le incrostazioni non si sono più ripresentate e l'efficienza energetica dell'impianto è stata completamente ripristinata. Quantificando, evidenzia ancora Aqua Italia, si può affermare che in un anno una famiglia che utilizza un piccolo dosatore di polifosfati risparmia tra i 300 e i 450 euro. Il costo di un semplice dosatore (ce ne sono di molte marche in commercio) oscilla tra i 25 e i 50 euro installato. In questo senso anche gli sgravi fiscali inseriti nella Legge finanziaria 2007 hanno dato un contributo positivo nella diffusione di queste tecnologie.







CERCA

HOME | CHI SIAMO | EVENTI | CONTATTACI | PARTNER

Giovedì, 6 Dicembre 2007

TROVA

Aziende
Materiale ITS
Grossisti materiale ITS

Notizie
Articoli
Area Download

clima-comfort.it

NORMATIVA E TECNICA

- Antincendio
- Condizionamento
- Energia
- Fonti Rinnovabili
- Idrosanitaria
- Refrigerazione
- Riscaldamento
- Trattamento Acqua

INTERVISTE

Solare Termico e Risparmio Energetico
Impianti Premiati
Refrigerazione Commerciale

Iscriviti alla Newsletter

 Solare Termico Risparmio Energetico

AREA RISERVATA WEBCDA

email

password

News » **Dettaglio**

DETTAGLIO

05/12/2007 - Riparte il settore trattamento acqua

Il cosiddetto "affinaggio" dell'acqua sia in ambito civile sia industriale ha registrato un significativo incremento nel 2006, quest'anno e le previsioni per il 2008 sono ancora di crescita. "Aqua Italia, - si legge in un comunicato dell'associazione - che rappresenta in ambito confindustriale le aziende operanti in questi settori, registra con favore un aumento innanzitutto di quella cultura dell'acqua che troppo spesso è rimasta invocata da più parti ma che, fino a pochi anni fa, sembrava non volersi manifestare concretamente nei dati di mercato. Oggi le cose stanno diversamente."

Il consumo dell'acqua "di rubinetto" sta prendendo sempre più piede nelle case degli italiani, trattandola tuttavia con idonee apparecchiature per affinarla come si diceva sopra. Bene, ma ancora siamo il fanalino di coda in Europa.

La stessa considerazione vale anche per gli esercizi commerciali e ristoranti, che sempre più numerosi scelgono di servire acqua trattata ai propri clienti con evidenti vantaggi di costi e di stoccaggio.

Più in dettaglio i dati Anima evidenziano un trend positivo per gli impianti e le apparecchiature per le acque primarie civili.


Bene il trattamento domestico relativo agli impianti di riscaldamento. "Qui il maggior interesse degli utenti nei confronti di prodotti e apparecchiature in grado di consentire un rilevante risparmio energetico - precisa ancora l'Associazione - guida la forte domanda che registra il settore."

Un millimetro riduce del 18% il rendimento





Una ricerca condotta recentemente da Aqua Italia ha dimostrato quale sia l'effettivo impatto energetico di un impianto con incrostazioni sul consumo energetico domestico complessivo. È stata, infatti, svolta una prova di efficienza termica che ha evidenziato come un solo millimetro di incrostazione calcarea può ridurre del 18% il rendimento termico del corpo scaldante.




Si risparmia fino a 450 euro all'anno

Aggiungendo poi acqua additivata con polifosfati, invece, le incrostazioni non si sono più ripresentate e l'efficienza energetica dell'impianto è stata completamente ripristinata. Quantificando, evidenzia ancora Aqua Italia, si può affermare che in un anno una famiglia che utilizza un piccolo dosatore di polifosfati risparmia tra i 300 e i 450 euro. Il costo di un semplice dosatore (ce ne sono di molte marche in commercio) oscilla tra i 25 e i 50 euro installato. In questo senso anche gli sgravi fiscali inseriti nella Legge finanziaria 2007 hanno dato un contributo positivo nella diffusione di queste tecnologie.

Gruppo Imar
Investire nel calore 

RIVISTE

Depura l'Acqua
Sistema Pratico Crea Acqua Leggera
Prezzo Scontato Profitto Assicurato

Annunci Google